

Codice A1603A

D.D. 18 luglio 2019, n. 378

PAR FSC 2007-2013. Linea Intervento "Servizio idrico int. e tutela risorse idriche". Progetto 04_R2017 "Risanamento sistema fognario comune Masio (AL) mediante collettamento scarichi acque reflue e trattamento degli stessi con realizza.nuovo impianto depurazione centralizzato-1^lotto funzionale" CUP J17B17000080005. GESTIONE ACQUA S.p.A. di Cassano Spinola (AL). Rideterminazione finanziamento in euro 287.828,06

La Dirigente

Premesso che:

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 37-4154 del 12 luglio 2012, ha integrato e modificato il proprio Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS), ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012, introducendo la nuova Linea d'intervento riguardante il servizio idrico e la tutela delle risorse idriche;
- con deliberazione n. 8-6174 del 29 luglio 2013, la Giunta Regionale ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale (PAR) per il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 ed ha contestualmente abrogato il precedente PAR FAS di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012, come successivamente modificato con la D.G.R. n. 24-4659 del 1 ottobre 2012;
- con deliberazione n. 35-6909 del 18 dicembre 2013 la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Interventi a favore del servizio idrico integrato e per la tutela delle risorse idriche", sottoscritto in data 10 gennaio 2014 tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ed il Ministero dello Sviluppo economico (MISE);
- tra Regione Piemonte e Soggetti attuatori degli interventi e beneficiari dei finanziamenti a valere su risorse FSC, nel marzo 2014 è stata stipulata la convenzione attuativa dell'APQ, approvata con determinazione del responsabile della Direzione Ambiente n. 48/DB1000 del 7 marzo 2014 e repertoriata al numero 97 in data 14 marzo 2014; tale convenzione costituisce atto di concessione del contributo, per gli interventi previsti e nella misura indicati nell'Allegato A alla convenzione stessa;
- con determinazione del responsabile della Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio n. 51/A1603A del 1° febbraio 2017 è stata effettuata la ricognizione delle economie subito riprogrammabili, che evidenzia una disponibilità di risorse pari a 1.145.115,65 euro, e sono stati stabiliti i requisiti richiesti ai nuovi progetti da finanziare;
- con determinazione del responsabile della Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio n. 74/A1603A del 23 febbraio 2017 è stata adottata la proposta di utilizzo delle economie subito riprogrammabili derivanti dagli interventi di cui all'Accordo di Programma Quadro del 10 gennaio 2014, con individuazione di 4 progetti rispondenti ai requisiti di cui alla citata determinazione dirigenziale n. 51/A1603A del 1° febbraio 2017;
- la procedura scritta di approvazione della proposta di riprogrammazione si è conclusa favorevolmente come risulta dalla note rispettivamente del Ministero dell'Ambiente prot. 22992 del 26 ottobre 2017 e dell'Agenzia per la coesione territoriale prot. 9646 del 5 dicembre 2017;
- con determinazione del responsabile della Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio n. 6/A1603A del 10 gennaio 2018 è stata approvata la nuova convenzione tra Regione Piemonte ed il soggetti beneficiari dei finanziamenti a valere su economie subito riprogrammabili; tale nuova convenzione si è resa necessaria in quanto i soggetti beneficiari dei finanziamenti per i 4 nuovi interventi non risultano tra i firmatari della precedente convenzione del marzo 2014; la suddetta

convenzione, conclusivamente firmata digitalmente dai soggetti beneficiari in data 9 marzo 2018, costituisce atto di concessione del contributo, per gli interventi previsti e nella misura indicata nell'Allegato A alla convenzione stessa;

- tra i progetti finanziati con la nuova convenzione figura il progetto 4_R2017 "Risanamento del sistema fognario del comune di Masio (AL) mediante collettamento scarichi acque reflue e trattamento degli stessi con realizzazione di nuovo impianto di depurazione centralizzato - 1° lotto funzionale", in capo alla Società GESTIONE ACQUA S.p.A. di Cassano Spinola (AL), quale soggetto attuatore, per un importo complessivo di 600.000,00, di cui euro 295.115,65 a valere su risorse PAR FSC 2007-2013 ed euro 304.884,35 quale cofinanziamento del soggetto attuatore. Il progetto, applicando il rapporto iniziale costo del progetto/contributo pubblico, risulta finanziato per il 49,185942% con risorse PAR FSC 2007-2013 e per il 50,814058% mediante cofinanziamento del soggetto attuatore.

Il progetto definitivo dell'intervento è stato approvato dall'Ente di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (Egato) n. 6 "Alessandrino" con determinazione dirigenziale n. 118 del 10 giugno 2019; inoltre tale progetto risulta inserito nel Programma degli Interventi per gli anni 2018-2019, approvato dalla Conferenza dell'Egato 6 "Alessandrino" con deliberazione n. 38 del 28 dicembre 2018.

Con contratto di appalto del 10 giugno 2019 GESTIONE ACQUA S.p.A. ha affidato i lavori per un importo di euro 382.327,68, comprensivo di euro 12.302,24 per oneri sicurezza, con un ribasso del 3,850% sull'importo a base d'asta di euro 384.841,85.

Il quadro economico conseguente all'aggiudicazione dei lavori è così ripartito:

LAVORI	
<i>Ribasso 3,850% sull'importo a base d'asta di euro 384.841,85</i>	<i>Euro 14.816,41</i>
Importo netto lavori	Euro 370.025,44
Importo aggiudicazione lavori, al netto del ribasso, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad euro 12.302,24	Euro <u>382.327,68</u>
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	Euro <u>202.855,91</u>
Totale complessivo al netto del ribasso	Euro 585.183,59

L'Accordo di Programma Quadro, art. 7 "Riprogrammazione delle economie", punto 4, come recepito dall'art. 19 della convenzione attuativa dell'APQ, approvata con d.d. 6/A1603A del 10 gennaio 2018, per la realizzazione gli ulteriori interventi finanziati a valere su economie subito riprogrammabili, dispone che "Le economie derivanti dal ribasso d'asta o da minori costi sono imputate al fondo FSC ed ai soggetti attuatori pro-quota in proporzione all'originario apporto di risorse".

Risulta quindi necessario determinare l'economia di progetto, corrispondente al ribasso d'asta di euro 14.816,41 imputato pro-quota in proporzione all'originario apporto di risorse, nel seguente modo:

Quota PAR FSC 2007-2013 (quota pari al 49,185942%)	Euro 7.287,59
Quota GESTIONE ACQUA S.p.A. (quota pari al 50,814058%)	Euro 7.528,82

Sempre l'Accordo di Programma Quadro, art. 7 "Riprogrammazione delle economie", punto 2, come recepito dall'art. 19 della convenzione attuativa dell'APQ, approvata con d.d. 6/A1603A del 10 gennaio 2018, per la realizzazione gli ulteriori interventi finanziati a valere su economie subito riprogrammabili, dispone che "non sono comunque riprogrammabili le economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, se non ad intervento ultimato".

La nuova copertura finanziaria dell'intervento 4_R2017 "Risanamento del sistema fognario del comune di Masio (AL) mediante collettamento scarichi acque reflue e trattamento degli stessi con realizzazione di nuovo impianto di depurazione centralizzato - 1° lotto funzionale", è conseguentemente così rideterminata:

PAR FSC 2007-2013 (295.115,65 - 7.287,59)	Euro 287.828,06
Cofinanziamento a carico di GESTIONE ACQUA S.p.A. (304.884,35-	Euro 297.355,53

7.528,82)	
Totale intervento rideterminato	Euro 585.183,59
<i>Economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, non riprogrammabili, se non a progetto ultimato (APQ, art. 7, punto 2)</i>	Euro 7.287,59

Tutto ciò premesso,

visto il D.Lgs n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”*;

vista la legge regionale n. 23/2008 *“Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;

vista la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e s.m.i;*

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

preso atto della pubblicazione del Piano di prevenzione della Corruzione per il triennio 2019-2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-8910 del 16 maggio 2019;

vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 *“Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”*;

vista la D.G.R. n. 1 - 8566 del 22.03.2019 *Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;*

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente, in quanto tali effetti sono prodotti dalle determinazioni dirigenziali di assunzione degli impegni di spesa sul capitolo 288154, di cui il presente provvedimento costituisce adempimento conseguente;

di dare atto che il pagamento sarà subordinato all'effettiva disponibilità di cassa;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 *“Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000”*;

DETERMINA

1. di rideterminare in euro 585.183,59, a seguito dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, come esposto in premessa, il costo complessivo dell'intervento identificato con il n. 4_R2017 *“Risanamento del sistema fognario del comune di Masio (AL) mediante collettamento scarichi acque reflue e trattamento degli stessi con realizzazione di nuovo impianto di depurazione centralizzato - 1° lotto funzionale”* – CUP J17B17000080005 - in capo alla Società GESTIONE ACQUA S.p.A., Regione Scivia, 15063 CASSANO SPINOLA (AL), codice fiscale e Partita IVA 01880180060, inserito nella nuova convenzione, approvata con d.d. 6/A1603A del 10 gennaio 2018, tra Regione Piemonte ed il soggetti beneficiari per la realizzazione di ulteriori interventi finanziati a valere su economie subito riprogrammabili, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro *“Interventi a favore del servizio idrico integrato e per la tutela delle risorse idriche”* – PAR FSC 2007-2013 sottoscritto in data 10 gennaio 2014 tra la Regione Piemonte, il Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ed il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Il costo iniziale del progetto risultava di euro 600.000,00, finanziato per euro 295.115,65 a valere sulle risorse PAR FSC 2007-2013 e per euro 304.884,35 quale cofinanziamento del soggetto attuatore;

2. di dare atto che, a seguito di quanto dettato dall'art. 7 dell'Accordo di Programma Quadro "Riprogrammazione delle economie", punto 4, come recepito dall'art. 19 della convenzione attuativa dell'APQ, approvata con d.d. 6/A1603A del 10 gennaio 2018 "*Le economie derivanti dal ribasso d'asta o da minori costi sono imputate al fondo FSC ed ai soggetti attuatori pro-quota in proporzione all'originario apporto di risorse*", il ribasso d'asta di euro 14.816,41 è imputato per euro 7.287,59 quale quota PAR FSC 2007-2013 e per euro 7.528,82 quale quota a carico del soggetto attuatore;

3. di rideterminare, conseguentemente, in euro 287.828,06 il finanziamento concesso a favore di GESTIONE ACQUA S.p.A. per la realizzazione dell'intervento 4_R2017 "Risanamento del sistema fognario del comune di Masio (AL) mediante collettamento scarichi acque reflue e trattamento degli stessi con realizzazione di nuovo impianto di depurazione centralizzato - 1° lotto funzionale" (convenzione conclusivamente firmata digitalmente dai soggetti beneficiari in data 9 marzo 2018) ed in euro 297.355,53 il cofinanziamento a carico della Società stessa;

4. di dare atto che per l'esecuzione dell'intervento è accantonata la somma di euro 7.287,59, come definita in premessa quale "*economia non riprogrammabile, se non ad intervento ultimato*" e come disposto dall'Accordo di Programma Quadro, articolo 7 "Riprogrammazione delle economie", punto 2, come recepito dall'art. 19 della convenzione attuativa dell'APQ, approvata con d.d. 6/A1603A/2018, per la realizzazione gli ulteriori interventi finanziati a valere su economie subito riprogrammabili;

5. di richiamare quanto stabilito all'art. 10 della convenzione tra Regione Piemonte ed il soggetti beneficiari dei finanziamenti per la realizzazione degli ulteriori interventi a valere su economie subito riprogrammabili, approvata con d.d. 6/A1603A/2018, in ordine alle modalità di erogazione del finanziamento PAR FSC 2007-2013.

La copertura finanziaria della spesa è garantita con le risorse PAR FSC 2007-2013 iscritte sul capitolo 288154.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i. la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARI	Società GESTIONE ACQUA S.p.A., Regione Scrivia, 15063 CASSANO SPINOLA (AL), codice fiscale e Partita IVA 01880180060
ATTI CORRELATI	APQ PAR-FSC 2007-2013 "Interventi a favore del servizio idrico integrato e per la tutela delle risorse idriche" (DGR 35-6909 del 18-12-2013) e successiva convenzione attuativa dell'APQ, approvata con d.d. 6/A1603A del 10 gennaio 2018 e conclusivamente firmata digitalmente dai soggetti beneficiari in data 9 marzo 2018, per la realizzazione di ulteriori interventi finanziati a valere su economie subito riprogrammabili
NOTE	Finanziamento iniziale euro 295.115,65 rideterminato in euro 287.828,06. La somma di euro 7.287,59 è accantonata quale " <i>economia non riprogrammabile, se non a progetto ultimato</i> " (art. 7 dell'APQ e art. 19 convenzione attuativa dell'APQ per la realizzazione di ulteriori interventi finanziati a valere su economie subito

	riprogrammabili) e potrà essere utilizzata dal soggetto beneficiario per eventuali maggiori costi non prevedibili in fase di progettazione o, al termine dei lavori previsti, per opere non contemplate dal progetto ma ad esso strettamente funzionali
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Dott.ssa Paola Molina
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Determinazione dirigenziale n. 51/A1603A del 1° febbraio 2017

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal Piano di prevenzione della Corruzione per il triennio 2019-2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-8910 del 16 maggio 2019 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto del Direttore.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Dott.ssa Paola Molina

Il funzionario istruttore
Anna Poma

Visto ai sensi Legge 190/2012
Il Direttore Roberto Ronco